



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA Bologna

Ai Consiglieri Comunali

Giuseppe Minissale
Capogruppo Gruppo Consiliare "Alternativa per Granarolo"

Matteo Di Vincenzo
Capogruppo Gruppo Consiliare "Prima Granarolo"

Oggetto: Risposta all'interpellanza prot.1184 del 19/01/2023 ad oggetto " Segnaletica stradale".

In merito all'interpellanza in oggetto si risponde come segue:

Punto 1 - Il punto non chiarisce se si intende conoscere le modalità di posizionamento di segnaletica temporanea o permanente.

La Polizia Locale opera in situazioni contingenti di pronto intervento ove sia necessario segnalare un pericolo o un ostacolo prevalentemente a seguito di incidenti stradali o a fatti "calamitosi". L'attività della Polizia Locale si traduce nel presidiare l'area che presenta insidie o pericoli e attivare l'appaltatore del servizio di ripristino stradale a seguito di incidenti; quest'ultimo interviene sul posto e dove possibile, ripristina nell'immediato le condizioni minime di sicurezza come ad esempio di rimozione di residui sul manto stradale, pulizia e ripristino della matrice stradale, rimozione o messa in sicurezza di manufatti danneggiati che possano creare pericolo immediato e successivo ripristino di segnaletica permanente abbattuta. Dove non sia possibile il ripristino immediato, posiziona la segnaletica temporanea che serve ad evidenziare un pericolo sulla sede stradale non immediatamente rimovibile, sino al definitivo ripristino.

Questa segnaletica viene apposta sulla scorta di quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 2002 - MIT(Ministero Infrastrutture e Trasporti) riferito al CDS(Codice della Strada).

Qualora il pericolo dipenda da fatti non causati da incidenti stradali, la Polizia Locale si confronta con l'Ufficio Gestione del Territorio per definire le modalità di intervento e salvaguardare la sicurezza degli utenti della strada. Verrà modulato l'intervento sulla base di diversi parametri e l'esito potrà portare al posizionamento di segnaletica temporanea o ripristino immediato dello stato dei luoghi.

Il posizionamento operativo della segnaletica temporanea o permanente avviene:

-per la segnaletica permanente orizzontale con l'apposizione di vernice color bianco (giallo per le aree riservate a particolari categorie di utenti) e per la segnaletica verticale con posizionamento su plinto e segnale stradale su palo il tutto in base a quanto previsto dal CDS e dal D.P.R(Decreto Presidente della Repubblica) 16/12/1992 n° 495.

-Per la segnaletica temporanea orizzontale, con l'apposizione di vernice gialla e per la segnaletica verticale con segnali su fondo giallo su cavalletto assicurato con zavorra e se necessario crepuscolare in ottemperanza a quanto disposto da CDS e dal D.P.R. 16/12/1992 n° 495 e Decreteto MIT del 2002.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA Bologna

Partendo dal presupposto che la segnaletica stradale si configura in due macro categorie come abbiamo visto ovvero permanente e temporanea, la modalità di apposizione sul territorio si differenzia in base alle diverse casistiche. Nell'ambito dell'attività svolta dall'area Gestione del Territorio l'apposizione della segnaletica avviene:

- nel momento della progettazione e realizzazione di opere pubbliche che vadano a modificare l'assetto iniziale dell'infrastruttura viaria;
- nell'ambito di opere di nuova urbanizzazione promosse da privati;
- nell'ambito della manutenzione ordinaria o straordinaria della stessa finalizzata al suo rinnovo, adeguamento normativo o modifica.

Punto 2 -Va precisato che la competenza sugli interventi di nuova installazione o di manutenzione straordinaria od ordinaria della segnaletica permanente è di competenza dell'organo proprietario della strada su cui insiste la stessa. Tali competenze possono essere delegate ad altri operatori nel caso di appalti specifici, di lavori di pronto intervento oppure possono rientrare in oneri da parte di attuatori di piani urbanistici; in questi casi rimane in capo all'ente proprietario della strada la competenza autorizzativa e di verifica. Come detto in precedenza, costante e doverosa è la collaborazione fra Polizia Locale ed Area Gestione del Territorio Per quanto riguarda le strade di competenza Comunale, la Polizia Locale viene di norma consultata nei casi di riorganizzazione della circolazione stradale cioè in quei casi di posizionamento di nuova segnaletica permanente la cui ordinanza è emessa dall'Area Gestione del Territorio;

Viene interessata anche qualora vi siano delle modifiche temporanee impattanti sulla circolazione; Per le modifiche temporanee residuali di iniziativa dell'Area Gestione del Territorio, di norma viene esclusivamente informata;

In caso di occupazioni temporanee che prevedano un posizionamento di segnaletica di cantiere stradale, il corretto posizionamento e manutenzione di quest'ultima è a carico del richiedente l'occupazione;

Qualora vi sia una modifica temporanea della regolamentazione della circolazione e sosta per manifestazioni organizzate dal Comune, il posizionamento della segnaletica è in carico all'area Gestione del Territorio su ordinanza emessa dalla Polizia Locale;

Nel caso in cui la manifestazione è organizzata da privati, il posizionamento e la manutenzione della segnaletica spetta a quest'ultimi e l'ordinanza è a carico della Polizia Locale.

Oltre alle strade di competenza della città Metropolitana e Anas, vi sono molteplici situazioni in cui il posizionamento e la manutenzione della segnaletica stradale non è in carico all'Ente. L'area Gestione del territorio coordina e supervisiona queste eccezioni.

Punto 3 - L'articolo 12.e, del CDS individua per l'espletamento dei servizi di Polizia Stradale, i Corpi o i Servizi di Polizia Locale, nell'ambito del territorio di competenza. Si intende per servizio di Polizia Stradale quanto previsto dall'art. 11 del CDS:

- la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- la rilevazione degli incidenti stradali;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA Bologna

- la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico;
- la scorta per la sicurezza della circolazione;
- la tutela e il controllo sull'uso della strada;
- concorso nelle operazioni di soccorso automobilistico e stradale in genere;
- collaborazione all'effettuazione di rilevazioni per studi sul traffico.

Principalmente la Polizia Locale è impegnata nel controllo del rispetto della segnaletica vigente e delle norme del CDS in generale. E' usuale, qualora si riscontri una difformità o insufficienza o altre incongruenze legate anche alla segnaletica stradale, segnalarle agli uffici competenti, a seconda del proprietario della strada.

La Polizia Locale opera assieme all'area Gestione del territorio qualora ritenga opportuno modificare la regolamentazione in essere.

Tutte le segnalazioni riguardanti la manutenzione o modifica della segnaletica permanente e anche le proposte o indicazioni raccolte, vengono inoltrate all'Area Gestione del Territorio.

E' bene sottolineare che alcuni segnali hanno impatto ed importanza diversi rispetto ad altri, oltre alla ben nota gerarchia della segnaletica (orizzontale - verticale - luminosa e manuale della Polizia Stradale). Le segnalazioni e richieste di ripristino o manutenzione della segnaletica stradale hanno di conseguenza una priorità diversa;

Nello spirito di organizzazione del lavoro, vengono gestite in maniera programmata le richieste di sostituzione/manutenzione di segnali riguardanti sosta, indicazione ecc, rispetto alle segnalazioni di mancanza o deterioramento di segnali di obbligo e pericolo fino ad arrivare a particolari situazioni in cui, la mancanza di segnali di pericolo rende necessario il ripristino immediato con sorveglianza del luogo da parte della Polizia Locale.

E' infatti in capo all'Ente determinare le priorità di intervento.

Le segnalazioni che arrivano ai Consiglieri Comunali o dagli stessi raccolte, possono essere inoltrate direttamente all'Area Gestione del Territorio o alla Polizia Locale che vaglieranno l'eventuale ripristino ed i tempi di intervento.

Punto 4 - Il comune di Granarolo dell'Emilia non rientra fra gli enti per i quali sussiste l'obbligo di produrre il PSSU (*Piano della Sicurezza Stradale Urbana - piano facente parte integrante del Piano Generale del Traffico*) come invece avviene per i Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti, soglia sancita dal Ministero e dal Codice della Strada.

Pertanto la programmazione degli interventi sulle infrastrutture comunali è definita nelle azioni ricomprese all'interno del Piano Triennale delle opere pubbliche per quanto concerne gli interventi di manutenzione straordinaria; mentre per gli interventi di manutenzione ordinaria vengono attivati appalti con ditte specializzate con la finalità di intervenire annualmente, in base alle risorse di bilancio, sulle criticità puntuali rilevate.

Le priorità degli interventi e la loro urgenza sono determinati da un confronto costante durante tutto l'anno fra Giunta, Area Gestione del Territorio e Corpo di Polizia Locale.

Approvato il piano triennale delle opere pubbliche e il bilancio triennale vengono individuate le priorità temporali degli interventi previsti in ordine allo stato della strada o del marciapiede e alla fonte di finanziamento prevista con la relativa disponibilità di cassa.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA Bologna

Punto 5 - In merito alle procedure di apposizione dei cartelli sulla via San Donato , di durata temporalmente limitata, si precisa che il settore tecnico dell'Area Gestione del Territorio ha predisposto in quel periodo vari interventi per il ripristino di buche in diverse strade locali ove, anche per presenza di condizioni meteo sfavorevoli, stavano peggiorando le condizioni del manto stradale; in tale contesto il settore tecnico ha disposto in generale la segnalazione del pericolo 'strada dissestata' al fine di evidenziare gli ammaloramenti nei tratti ove le ditte incaricate o gli stessi operatori comunali sarebbero intervenuti a breve. Tenuto conto di questi approntamenti appena citati si era inoltre ipotizzata la necessità di predisporre anche velocità ridotte in particolare ove fossero presenti buche insidiose; tenuto conto però della caratteristica della via San Donato e l'effettiva efficacia dello stesso limite in un contesto compromesso ma non particolarmente grave nel quale gli avvallamenti presenti potevano ragionevolmente consentire un andamento più sostenuto rispetto ai 30 km/h e che, in ogni caso, tali limiti sarebbero stati disposti mediante la posa di segnaletica temporanea di cantiere nel momento in cui fossero avviati gli interventi di riparazione, si è disposto il mantenimento del solo cartello di pericolo.

Punto 6 - Nelle attività ordinarie in tema di segnaletica stradale in capo all'Area Gestione del Territorio non vengono normalmente eseguite relazioni scritte o altro precisando che i tecnici non installano fisicamente la segnaletica e che, a seguito della verifica degli stessi approntamenti di cui al punto precedente, se ne è poi disposta la rimozione in quella strada; l'azione messa in campo era finalizzata al porre rimedio al possibile pericolo. Ad un confronto più attento sulla soluzione approntata, è apparsa eccessiva la soluzione della riduzione della velocità a 30km/h e come tale si sono tolti i cartelli che erano stati posizionati. Appare anche utile e ragionevole rimarcare che in ogni caso la riduzione delle velocità in strade locali, ancor più in presenza di manto ammalorato, non produce aumentato pericolo, ma semmai maggiore attenzione da parte degli utenti in particolare per tutela degli utenti più vulnerabili della strada. Le scelte che vengono fatte possono essere sempre discutibili ed opinabili come nel caso in questione e nel confronto fra il sottoscritto, la Comandante del Corpo di Polizia Locale e la Responsabile dell'Area Gestione del Territorio si è trovata subito la soluzione più ragionevole al problema sollevato anche da diversi cittadini e va ribadita la buona fede dell'operato del Personale Comunale a tutti i livelli.

Cordiali saluti

Il Sindaco
Alessandro Ricci